



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 104,3-4

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mon-

do, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedì alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio, che sempre ascolti la preghiera dell'umile, guarda a noi come al pubblicano pentito, e fa' che ci apriamo con fiducia alla tua misericordia, che da peccatori ci rende giusti. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sir 35,15b-17.20-22a

La preghiera del povero attraversa le nubi.

Dal libro del Siràcide.

Il ¹⁵Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone. ¹⁶Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso. ¹⁷Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento. ²⁰Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi. ²¹La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto ²²e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

R/. Il povero grida e il Signore lo ascolta.

Benedirò il Signore in ogni tempo, / sulla mia bocca sempre la sua lode. / Io mi glorio nel Signore: / i poveri ascoltino e si rallegri- no. R/.

Il volto del Signore contro i malfattori, / per eliminarne dalla terra il ricordo. / Gridano e il Signore li ascolta, / li libera da tutte le loro angosce. R/.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, / egli salva gli spiriti affranti. / Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; / non sarà condannato chi in lui si rifugia. R/.

Seconda lettura

2Tm 4,6-8.16-18

Mi resta soltanto la corona di giustizia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo.

Figlio mio, ⁶io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. ⁷Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. ⁸Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione. ¹⁶Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. ¹⁷Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. ¹⁸Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

Vangelo

Lc 18,9-14

Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.

✠ **Dal Vangelo secondo Luca.**

In quel tempo, Gesù ⁹disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: ¹⁰«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. ¹¹Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. ¹²Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". ¹³Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". ¹⁴Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei pro-

feti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, eleviamo la nostra preghiera al Padre, perché il Vangelo sia accolto da tutti i popoli; la Giornata Missionaria sia per ogni fedele l'occasione per aprire il cuore alle necessità di tutte le Chiese.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Ascoltaci, o Padre.**

1. Per la Chiesa di Dio, pellegrina di pace su tutta la terra, perché sia sempre pronta ad aprirsi all'ascolto e al dialogo con le diverse culture ed esperienze religiose. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i politici e gli amministratori della giustizia, perché ricerchino e attuino ciò che è necessario per promuovere la libertà e la dignità di ogni cittadino. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per le popolazioni più povere ed emarginate, perché l'opera dei missionari sia per noi un continuo richiamo alla preghiera e alla solidarietà fraterna con i cristiani di tutto il mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per coloro che, a causa della propria malattia o di quella delle persone care, hanno smarrito la fede, perché possano ritrovare la luce di Dio attraverso la nostra testimonianza cristiana. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre buono, accogli la nostra preghiera e donaci l'umiltà del cuore, che non ci fa guardare gli altri come persone da giudicare, ma come fratelli e compagni di viaggio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Lc 18,13-14

Il pubblicano si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». E tornò a casa sua giustificato.

Preghiera dopo la comunione

Si compia in noi, o Signore, la realtà significata dai tuoi sacramenti, perché otteniamo in pienezza ciò che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

24 - 30 ottobre 2022

XXX del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 24 - FERIA - S. Antonio M. Claret, mf
S. Luigi Guanella | SS. Ciriaco e Claudiano
[Ef 4,32 - 5,8; Sal 1; Lc 13,10-17]

Martedì 25 - FERIA

S. Daria | S. Gaudenzio | S. Mauro | S. Miniato
SS. Crispino e Crispiniano
[Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21]

Mercoledì 26 - FERIA

S. Folco Scotti | SS. Luciano e Marciano | S. Rustico
[Ef 6,1-9; Sal 144; Lc 13,22-30]

Giovedì 27 - FERIA

S. Evaristo | S. Frumenzio | S. Gaudioso | S. Namazio
[Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35]

Venerdì 28 - SS. Simone e Giuda, F

S. Fedele | S. Ferruccio | S. Salvo
[Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19]

Sabato 29 - FERIA

S. Feliciano | S. Abramo | S. Onorato
B. Chiara Luce Badano
[Fil 1,18b-26; Sal 41; Lc 14,1,7-11]

Domenica 30 - XXXI del Tempo Ordinario (C)

S. Germano | S. Eutropia | S. Gerardo
[Sap 11,22 - 12,2; Sal 144; 2Ts 1,11 - 2,2; Lc 19,1-10]



Messa Meditazione
mensile

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it
Tel.: 06 66543784

FATICA DI VIVERE



LETTURA

Oggi vorrei provare a riscoprire questo emblematico personaggio della parabola: il fariseo. Nome che non qualifica più una categoria religiosa ma piuttosto un atteggiamento religioso. Cerchiamo insieme di penetrare il senso di questo personaggio-atteggiamento. Il miglior modo per fare questo è guardarlo con gli stessi occhi con cui lo avrebbero guardato i suoi contemporanei, o con gli stessi occhi con cui si sarebbe guardato egli stesso. Abbiamo sempre dato per scontato che il suo atteggiamento “da uomo giusto” fosse sbagliato. Chiaramente noi ci affidiamo alla sentenza finale di Gesù e al suo giudizio. Eppure, ritengo coerente con una riscoperta autentica del senso del testo ripartire dalla seguente domanda: perché il fariseo si riteneva giusto?

MEDITAZIONE

Diversamente da quanto una lettura superficiale del testo ci porterebbe a credere, il fariseo aveva i suoi buoni motivi per ritenersi “giusto”. Attenzione, non lo sto giustificando, ma sto solo dicendo che lo comprendo. Il testo di Luca ricorda che, oltre ad evitare il male – rubare, truffare – egli faceva anche il bene.

Mentre la Legge prescriveva il digiuno solo una volta all'anno, egli digiunava addirittura due volte la settimana. Pagava la decima niente di meno che su «tutto quello che possedeva». È quindi un uomo che conduceva una vita di doveri, fatica, offerte e privazioni! Quanti obblighi, rinunce e sacrifici religiosi, forse non richiesti, anche ai nostri giorni! Ma dove il fariseo ha imparato a vivere così? Chi gli ha insegnato che quel modo di vivere era “giusto”? Il suo contesto? I canoni religiosi e sociali del suo tempo? Dove ha introiettato tutto questo? È piuttosto naturale che egli comprendesse se stesso come un “giusto”. E Dio non avrebbe forse dovuto essere contento di un uomo così “bravo”? E invece... No. Disapprova! Che Dio strano, vero?! Facciamo attenzione alle gabbie di ferro mentali, in cui anche noi viviamo. Siamo spesso tormentati da istanze moralistiche crudeli, che non ci portano da nessuna parte. Davvero siamo come cammelli, ci facciamo carico di tutti i doveri del mondo, per poi stramazzone sotto il peso di un tale carico! Questa non è vocazione cristiana, ma è vocazione narcisistica: differenziarsi dagli altri, pensare per questo di essere vicini a Dio più di tutti i propri fratelli, utilizzare il proprio sacrificio per ottenere un beneficio individuale “superiore”. Non stupiamoci, allora, se oggi assistiamo alla reazione opposta, nella società: il godimento illimitato che rigetta ogni sacrificio!

PREGHIERA

Signore, abbiamo deformato il tuo Vangelo. Ti preghiamo: facci riscoprire il senso autentico della vita cristiana. Non farci confondere i sacrifici fini a se stessi, che non ci realizzano, con i sacrifici autentici, quelli utili a crescere nella fede e nell'amore. Amen.

AGIRE

Oggi è domenica, e farò un solo sacrificio davvero utile: andrò a messa.

Don Vitaliano Mandara